

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto **NICK™ Columns, (20)**

Numero di catalogo **17-0855-01**



Descrizione del prodotto Non disponibile.

Tipo di Prodotto Liquido.

Altri mezzi di identificazione Non disponibile.

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Usi identificati

- ☒ Chimica analitica.
- Sostanze chimiche per laboratorio
- Ricerca e sviluppo scientifici
- ☒ Uso al consumo

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore**  
Cytiva  
Amersham Place  
Little Chalfont  
Buckinghamshire  
HP7 9NA United Kingdom  
+44 1494 508000

**Orario di operatività**  
08.30 - 17.00

**Persona che ha preparato l'SDS :** sds\_author@cytiva.com

**Italia**  
Cytiva Italy  
Via Emilia 26  
20090 Buccinasco  
MI, Italy  
t: 800 529 317

**1.4 Numero telefonico di emergenza**  
Call INFOTRAC 24 Hour number:  
001-352-323-3500 (Call Collect).

### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

**Italia**  
Centro Antiveleni  
Il servizio risponde al numero: 06 3054.343

<https://www.policlinicogemelli.it/centri-specializzati/centro-antiveleni/>

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** Miscela

#### **Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

- ☒ Skin Sens. 1, H317
- Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

**Ingredienti di tossicità sconosciuta** Non applicabile.



**Ingredienti di ecotossicità sconosciuta**

Non applicabile.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza	Attenzione
Indicazioni di pericolo	<div><div></div> Può provocare una reazione allergica cutanea.</div> <div>Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</div>
<b>Consigli di prudenza</b>	
Generali	Non applicabile.
Prevenzione	<div><div></div> Indossare guanti protettivi. Non disperdere nell'ambiente. Evitare di respirare i vapori.</div>
Reazione	<div><div></div> IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua. In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.</div>
Conservazione	Non applicabile.
Smaltimento	Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Elementi supplementari dell'etichetta	Non applicabile.
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	Non applicabile.
<b>Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio</b>	
Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini	Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo	Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Numero CAS: 55965-84-9 Indice: 613-167-00-5	0.0015 - 0.00375	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 EUH071  ATE [Orale] = 53 mg/kg ATE [Dermico] = 50 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 0.5 mg/l Skin Corr. 1C, H314: C ≥ 0.6% Skin Irrit. 2, H315: 0.06% ≤ C < 0.6% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 0.6% Eye Irrit. 2, H319: 0.06% ≤ C < 0.6% Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.0015% M [Acuto] = 100	[1]

			M [Cronico] = 100	
			Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

### Tipo

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Contatto con gli occhi</b>	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
<b>Per inalazione</b>	Se inalato, portarsi all'aria aperta. Se appaiono i sintomi chiedere assistenza medica.
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.
<b>Ingestione</b>	Non ingerire. Se appaiono i sintomi chiedere assistenza medica.
<b>Protezione dei soccorritori</b>	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

<b>Contatto con gli occhi</b>	Nessun dato specifico.
<b>Per inalazione</b>	Nessun dato specifico.
<b>Contatto con la pelle</b>	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore
<b>Ingestione</b>	Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

<b>Note per il medico</b>	Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
<b>Trattamenti specifici</b>	Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Nessuno conosciuto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
<b>Prodotti di combustione pericolosi</b>	Nessun dato specifico.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Speciali precauzioni per i vigili del fuoco</b>	Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
<b>Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio</b>	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.



## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

#### Per chi interviene direttamente

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Piccola fuoriuscita

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

#### Versamento grande

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Misure protettive

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

#### Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 4 a 30°C (39.2 a 86°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

### 7.3 Usi finali particolari

#### Avvertenze

Sostanze chimiche per laboratorio Cromatografia liquida. Ricerca e sviluppo

#### Orientamenti specifici del settore industriale

Non disponibile.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

#### Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.



Procedure di monitoraggio consigliate

Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	<b>DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione</b> 0.02 mg/m³ <u>Effetti:</u> Locale
	<b>DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione</b> 0.02 mg/m³ <u>Effetti:</u> Locale
	<b>DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione</b> 0.04 mg/m³ <u>Effetti:</u> Locale
	<b>DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione</b> 0.04 mg/m³ <u>Effetti:</u> Locale
	<b>DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale</b> 0.09 mg/kg bw/giorno <u>Effetti:</u> Sistemico
	<b>DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale</b> 0.11 mg/kg bw/giorno <u>Effetti:</u> Sistemico

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.
<b>Misure di protezione individuale</b>	
Misure igieniche	Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
Protezione degli occhi/del volto	Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.
<b>Protezione della pelle</b>	
Protezione delle mani	Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
Dispositivo di protezione del corpo	I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
Altri dispositivi di protezione della pelle	Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore.
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Liquido. [Sospensione.]
Colore	soluzione : Incolore. / Sospensione. : Bianco.
Odore	Inodore.
Soglia olfattiva	Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.
Infiammabilità	Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non disponibile.
Punto di infiammabilità	Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
pH	Non disponibile.
Viscosità	Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): Non disponibile.
Solubilità in acqua	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile.
Tensione di vapore	Non disponibile.

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
acqua	17.5	2.3				

Densità relativa	Non disponibile.
Densità relativa dei vapori	Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle	Non applicabile.
-------------------------------------	------------------

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Tempo di combustione	Non applicabile.
Velocità di combustione	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Non considerato prodotto che presenta rischi di esplosione.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibile con acqua	Sì.
Velocità di evaporazione	Non disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	Nessun dato specifico.
10.5 Materiali incompatibili	Nessun dato specifico.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

<b>Nome del prodotto/ingrediente</b>	<b>Risultato</b>
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	<b>Ratto - Per via orale - DL50</b> 53 mg/kg <u>Effetti tossici:</u> Comportamentale - Sonnolenza (attività depressiva generale) Comportamentale - Atassia Polmone, torace o respirazione - Depressione respiratoria

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	53	50	N/A	0.5	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

<b>Nome del prodotto/ingrediente</b>	<b>Risultato</b>
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	<b>Umano - Pelle - Fortemente irritante</b> <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 0.01 %

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** Non disponibile.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

**Pelle**

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** Non disponibile.

**Vie respiratorie**

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** Non disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** Non disponibile.

Cancerogenicità

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** Non disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**


Non disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Non disponibile.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**  Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

**Effetti potenziali acuti sulla salute**

**Per inalazione** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Ingestione** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Contatto con la pelle** Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Contatto con gli occhi** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

**Per inalazione** Nessun dato specifico.

**Ingestione** Nessun dato specifico.

**Contatto con la pelle** I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore

**Contatto con gli occhi** Nessun dato specifico.

**Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine****Esposizione a breve termine**

**Potenziali effetti immediati** Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** Non disponibile.

**Esposizione a lungo termine**

**Potenziali effetti immediati** Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** Non disponibile.

**Effetti Potenziali Cronici sulla Salute**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]** Non disponibile.

**Generali** Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

**Cancerogenicità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Tossicità per la riproduzione** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**11.2 Informazioni su altri pericoli****11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]** Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

**11.2.2 Altre informazioni**

Non disponibile.

---

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]** Non disponibile.

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Non disponibile.





<b>Conclusione/Riepilogo [Prodotto]</b>	Non disponibile.
---	------------------

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Non disponibile.

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
<b>Mobilità</b>	Non disponibile.						
<b>Conclusione/Riepilogo</b>	Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.						

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

<b>Conclusione/Riepilogo Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]</b>	Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.
--	---

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non applicabile.

<b>Conclusione/Riepilogo [Prodotto]</b>	Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.
---	---

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Prodotto</b>	
<b>Metodi di smaltimento</b>	La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
<b>Rifiuti Pericolosi</b>	La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.
<b>Imballo</b>	
<b>Metodi di smaltimento</b>	La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
<b>Precauzioni speciali</b>	Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO

Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

**Allegato XIV**  
Nessuno dei componenti è elencato.  
**Sostanze estremamente preoccupanti**  
Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
NICK Columns, (20)	≥90	3
<b>Etichettatura</b>	Non applicabile.	

**Altre norme UE**

- Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria

Non nell'elenco
- Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua

Non nell'elenco
- Precursori di esplosivi

Non applicabile.

**Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)**

Non nell'elenco.

**Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)**

Non nell'elenco.

**agli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**Direttiva Seveso**

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

<b>Norme nazionali</b>	
D.Lgs. 152/06	Non determinato.
<b>Regolamenti Internazionali</b>	
<b>Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici</b>	
Non nell'elenco.	
<b>Protocollo di Montreal</b>	
Non nell'elenco.	
<b>Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti</b>	
Non nell'elenco.	
<b>Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)</b>	
Non nell'elenco.	
<b>Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti</b>	
Non nell'elenco.	
<b>Inventario</b>	
Stati Uniti	Non determinato.
Inventario canadese	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Cina	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Giappone	<b>Inventario giapponese (CSCL):</b> Tutti i componenti sono elencati o esenti. <b>Inventario giapponese (ISHL):</b> Non determinato.
<b>15.2 Valutazione della sicurezza chimica</b>	Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

<b>Abbreviazioni e acronimi</b>	ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP N/A = Non disponibile PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
---------------------------------	---

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione		Giustificazione
Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412		Metodo di calcolo Metodo di calcolo
<b>Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate</b>	301	Tossico se ingerito.
	H310	Letale per contatto con la pelle.
	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
	H330	Letale se inalato.
	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
<b>Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]</b>	Acute Tox. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
	Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
	Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
	Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
	Skin Corr. 1C	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
	Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
	Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
<b>Data di stampa</b>	07 Ottobre 2025	
<b>Data di edizione/ Data di revisione</b>	07 Ottobre 2025	
<b>Data dell'edizione precedente</b>	17 Luglio 2025	

**Avviso per il lettore**

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

